6° Field Day WattxMiglio
POGGIO AL PRUNO – JN53IG
16 luglio 2017
IK0BDO

Siamo giunti alla data fatidica del 16 Luglio: c'è il 21°'Apulia QRP Test, al quale partecipo dal lontano 1998 (http://www.arimolfetta.it/wp-content/uploads/2017/03/ALBO-D.pdf) e la 6° edizione del nostro Field Day WattxMiglio.
L'organizzazione e la promozione dei due eventi, gemellati ormai da anni, è stata accurata e capillare e si sperava in una buona partecipazione. Il WX è ottimo ed è il momento di partire.
Arrivo molto in anticipo in vetta alla cima che mi ero scelta, sono nel sud della provincia di Pisa, nell'interno, ad una quota appena superiore ai 600 metri. Lassù ci sono tre ripetitori, un grosso insediamento RAI e di altri servizi, con tralicci non indifferenti dotati di alte recinzioni in rete metallica che non facilitano di certo il passaggio delle nostre onde radio... Per fortuna questi ripetitori non generano noise particolari, solo che, dall'unico punto dove si può parcheggiare la macchina, le zone I3 e IV3 sono completamente interdette dalle loro masse metalliche.
La location l'avevo già visitata già altri anni e stavolta, per aggirare tale impedimento, ho pensato di operare con due sistemi di antenna commutabili, quello primario, orientabile, accanto alla macchina ed un secondo, fisso, e con un ampio angolo di apertura (una quattro elementi Yagi) posizionato oltre il ripetitore, diretto verso le zone I3 – IV3. Per il collegamento avrei utilizzato una prolunga di una ventina di metri, in RG58 (HI ! In 144 Mhz, ma l'unica che avevo a disposizione in quel momento).
Installo per prima quest'ultima, con il mast legato con elastici ad un moncherino di albero, trovato esattamente dove volevo, e per la seconda inizio l'assemblaggio a terra.
C'è da dire che qualche giorno prima della gara c'era stato uno scambio di messaggio sul nostro Forum
(http://mountainqrp.forumfree.it/?t=74591030&st=15#newpost) dove il collega IZ0WRS mi chiedeva di poter provare anche in 432 Hz, QRG non prevista dai due eventi.
Per tale ragione ho allungato il mio mast abituale di un altro metro, per potervi fissare, in cima la mia 13 elemtenti autocostruita.
Ho assemblato a terra il mio “albero di Natale” e l'ho issato senza grosse difficoltà, solo che qui, Muphy ci ha messo lo zampino, anzi, la zampa! La giornata si sapeva assai ventosa, solo che fino a quel momento tale problema non si palesava poi tento: mi allontano per prendere la macchina fotografica e trovo il mio sistema di antenne ridotto così : il mast spezzato esattamente al centro e irrecuperabile … la gara sembrava conclusa, ancora prima di iniziare.
Un po' di ingegno e cerco di adattarmi alla nuova situazione. Per l'antenna principale decido di utilzzare solo il mezzo mast recuperato , mentre l'altra antenna, a venti metri di distanza era ancora lì, perfettamente efficiente.
Avevo due apparati dietro; il mio vecchio e glorioso Kenwood monobanda TR751 e lo Yaesu FT 817.
Per la bassa frequenza,
Decido che avrei utilizzato il TR751 come apparato principale, e ad esso collegata la mia nuova configurazione di bassa frequenza - equalizzatore (fra microfono e TR751 un Equalizzatore Grafico per chitarra elettrica, che mi ha aiutato non poco a rendere più comprensibile il mio parlato) più una sintesi vocale per la chiamata (*) - mentre all'817 sarebbe stato affidata la Yagi 4 Elementi per le zone venete e friulane, oltre che che la 13 elementi HM per i 432 Mhz.
(*) Sintesi Vocale: non è il caso che mi ci dilunghi più di tanto, magari solo per darvi qualche spunto. Avevo da forse più di un decennio, una scatoletta acquistata ad una bancarella che serviva da registratore vocale per brevi messaggi pro-memoria. Era lì, inutilizzata perché assolutamente sorpassata dalla medesima funzione rappresentata dai telefonini, che fanno la stessa cosa, ed assai meglio …
Collegata una coppia di fili al suo altoparlante, ed inviati questi ad un banalissimo miscelatore passivo (potenziometro) che dosasse i due diversi livelli di segnale, quello proveniente dall'equalizzatore e quello proveniente dalla “scatoletta”, uno switch per comandare il PTT dell'apparato, ed il gioco è fatto. Tutto qui.
Una situazione operativa non esattamente come quella che mi ero prefisso: antenne assai basse, quella dei 432 affogata fra il tetto dell'auto e quella dei due metri …. una roba da far pena.

Ho operato fino a mezzogiorno circa, con due o tre QSO soltanto, nell'ultima ora. 26 QSO in 144 Mhz ed uno solo in 432 Mhz, giusto per “sfizio” e con IK0RMR (234 Km) e non con Alex IZ0WRS che me lo aveva richiesto spressamente: troppo basso il suo segnale, si avvertiva la sua presenza, ma sotto il livello del rumore.
Deluso ? No, anzi per niente. Alla mia tenera età non si ha più velleità di risultati ma solo vedere che gli sforzi fatti per puovere questo nostro evento ha avuto i risultati auspicati. Questi, certamente si. I moltiplicatori MQC, riscontrati in molti dei Logs che sono stati inviati, sono stati pari se non superiori a quelli dell'analogo Club, valevole come moltiplicatore, e questo ripaga gli sforzi promozionali fatti.
Tecnicamente poteva andare meglio, certamente si, ma almeno ho avuto la possibilità di poter godere di una bella mattinata all'aria aperta.
Roberto IK0BDO

Mappa
Satellite
Francia
Svizzera
Liechtenstein
Ungheria
Slovenia
Croazia
Bosnia ed Erzegovina
Italia
Andorra
Monaco
San Marino
Ginevra
Limoges
Clermont-Ferrand
Lione
Grenoble
Milano
Torino
Verona
Venezia
Padova
Trieste
Zagabria
Graz
Seghedino
Novi Sad
Нови Сад
Belgrado
Београд
Bologna
Firenze
Zara
Sarajevo
Spalato
Nîmes
Tolosa
Montpellier
Marsiglia
Cannes
Girona
Barcellona
Tarragona
Corse
Sardegna
Mar Tirreno
Mare Adriatico
Roma
Napoli
Pompei
Bari
Matera
Taranto
Lecce
Tirana
Albania
Montenegro
Podgorica
Подгорица
Castellón
le la Plana
Cagliari
IK0BDO/5 - JN53IG - 144 MHz
http://www.opencontest.org/edi
Google
Map data ©2017 GeoBasis-DE/BKG (©2009), Google, Inst. Geogr. Nacional, Mapa GISrael, ORION-ME
Termini e condizio